Nostro Tempo

Cultura

I bambini non hanno sentito niente

Va in scena giovedì 24 marzo alle 20.30, al Teatro dei Segni di via San Giovanni Bosco 150, la lettura teatrale I bambini non hanno sentito niente, nell'ambito del progetto Noi, parti offese. Solidarietà in scena coordinato da Teatro dell'Argine e Comune di Modena. Attraverso la narrazione di due vicende familiari, il testo scritto dalla direttrice della Fondazione emiliano-romagnola per le vittime di reato illumina diverse sfaccettature della violenza di genere dando un particolare rilievo al punto di vista dei bambini. È inoltre previsto per il 6 aprile presso l'istituto Cattaneo Deledda un gioco di ruolo che, ancora attraverso il teatro, aiuterà gli studenti a calarsi nel vissuto delle vittime. Per la lettura di giovedì 24 marzo saranno in scena Micaela Casalboni, Paolo Fronticelli, Fabio Mangolini, Paola Roscioli e Ida Strizzi, attori del Teatro dell'Argine, per la regia di Fabio Mangolini. L'ingresso è gratuito con prenotazione telefonica o via email (Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze - tel. 059/20325022431; mosicura@comune.modena.it).

Domenica 27 marzo 2016 — 23 — Nostro Tempo

CULTURA

Nell'album di Luca Ottani e Francesca Bocedi tutta la magia del piano solo

"Il mio presente"

■ È nato modenese, anzi fiorentinese, l'album che stanno ascoltando dagli Stati Uniti all'Australia, dal Giappone al Brasile e in diversi Paesi europei. Si intitola "Il mio presente", è distribuito a livello mondiale dal 5 dicembre in tutti i principali digital store e contiene dodici composizioni per piano solo scritte da Luca Ottani e suonate da Francesca Bocedi. Lui, 51 enne ortopedico di Castelfalfo, abita a Modena, lavora in banca e si è sempre dedicato alla musica con entusiasmo. Lei ha 20 anni, vive a Cerbo e ha una grande passione per il pianoforte, come dimostra il diploma conseguito con il massimo dei voti nel 2013 all'Istituto Musicale d'eccellenza Vecchi-Tonelli di Modena. Il cd è frutto di un percorso compositivo durato quasi tre anni – spiega Ottani – Il risultato della collaborazione con Francesca è ora racchiuso in queste dodici composizioni. Sono musiche che speriamo offrano buoncumore per affrontare anche un solo pensiero o una sensazione, oppure che rappresentino un luogo nel quale sognare senza limiti di tempo e spazio". L'interpretazione di Francesca è intima e personale, caratterizzata da una totale immedesimazione e da un forte impatto emotivo, attraverso una narrazione fatta di armoniose equilibrate. La ragazza ha talento e sa come sperimentare attraverso la voce del pianoforte, dimostrando una padronanza delle timbriche e delle sonorità dello strumento non comuni in interpreti così giovani. "Prima del giudizio", "Il mio presente", "I colori del mare", "L'arcobaleno", "Una voce"... ogni composizione racchiude in sé emozioni e suggestioni. La stessa ispirazione, curata da Davide Crisiani (Bombarolla Soundscape di Maranello), è stata realizzata per offrire un prodotto di elevata qualità della ripresa sonora, evitando il ricorso a tecniche di post produzione che avrebbero potuto alterarne la fedeltà. Dopo questo primo incoraggiante traguardo, Francesca Bocedi e Luca Ottani guardano con fiducia allo sviluppo della loro collaborazione musicale. Intanto, mentre "Il mio presente" prosegue il suo viaggio senza confini, il compositore e la pianista preparano il primo concerto live, in programma il 3 aprile all'auditorium Spira Mirabilis di Formigine (info: www.facebook.com/danielaspiramirabilis).

Una lettura teatrale sulla violenza di genere per "Solidarietà in scena"

"I bambini non hanno sentito niente"

Va in scena **giovedì 24 marzo** alle 20.30, al Teatro dei Segni di via San Giovanni Bosco 150, la lettura teatrale "I bambini non hanno sentito niente", nell'ambito del progetto "Noi, parti offese. Solidarietà in scena" coordinato da Teatro dell'Argine e Comune di Modena. Attraverso la narrazione di due vicende familiari, il testo scritto dalla direttrice della Fondazione emiliano-romagnola per le vittime di reato illumina diverse sfaccettature della violenza di genere dando un particolare rilievo al punto di vista dei bambini. È inoltre previsto per il **6 aprile** presso l'istituto "Cattaneo Deledda" un gioco di ruolo che, ancora attraverso il teatro, aiuterà gli studenti a calarsi nel vissuto delle vittime. Per la lettura di giovedì 24 marzo saranno in scena Micaela Casalboni, Paolo Fronticelli, Fabio Mangolini, Paola Roscioli e Ida Strizzi, attori del Teatro dell'Argine, per la regia di Fabio Mangolini. L'ingresso è gratuito con prenotazione telefonica o via email (Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze - tel. 059/20325022431; mosicura@comune.modena.it).

Quando il male è in famiglia

La Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati nasce nell'ottobre 2004 per iniziativa della Regione Emilia-Romagna, delle Province e dei Comuni capoluogo per offrire un sostegno a chi in Emilia Romagna, o anche al di fuori di se residente in regione, si trovava a subire violenze gravissime non colpose. L'istanza deve essere presentata dal sindaco del Comune di residenza o da quello in cui è avvenuto il fatto. Dal 2004 al 2015 nella nostra provincia sono stati erogati sussidi economici per 41 famiglie colpite da fatti di particolare efferatezza, prevaricazione omicidi e per lesioni aggravate, violenza sessuale, stalking, maltrattamenti in famiglia, furti e rapine di estrema gravità. Le istanze erano state presentate dai Sindaci di Modena, Carpi, Novi, Pavullo nel Frignano, Sassuolo, Bomporto, Castelfranco Emilia, Formigine, Marano sul Panaro, Mirandola, Serramazzoni, Spilamberto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016